

dalla prima

di TIZIANA BOTTAZZO

## La Bellucci innamorata dell'acqua

*«Perché questi mesi di avvicinamento all'evento sono intrecciati alla solidarietà: da 4 anni sono testimonial dell'Agosp, l'associazione genitori oncologia pediatrica che sta costruendo la Casa a Colori per le famiglie che devono stare vicino ai loro bambini in cura qui a Roma».*

*In beneficenza all'Agosp andrà anche il ricavato della serata. Si proietta «Pride», il film presentato alla Festa del Cinema e subito adottato da Roma 2009 in cui si racconta la storia vera di Jim Ellis, allenatore di colore che nel '73 creò un team di nuoto composto da ragazzi neri dei sobborghi di Philadelphia. Squadra che si riscatta e si impone sugli arroganti ragazzini bianchi.*

*Per Monica è un'antepri-ma, come questa sua veste di madrina di sport: «A scuola non ho fatto sport. Liceo classico a Città di Castello, ma non ricordo nemmeno la palestra. Non ho bisogno di farlo per dimagrire, ma con l'acqua, elemento primario, rilassante, tonificante, ho un rapporto meraviglioso». Giovanni Malagò conferma, gite in barca assieme nei 15 anni di conoscenza: «Monica è una passista: maschera, pinne e va. Anche per un'ora. Diciamo che è più omogenea alle gare di fondo che si svolgeranno in mare».*

*Impreparata sui campioni di nuoto: «Credo di non aver mai visto una gara. Seguo qualche partita di tennis o di calcio, distrattamente. Giovanni per chi ti fa? Roma e Totti. Ok. Ma per la finale mondiale Italia-Francia ho litigato per due giorni con mio marito. Io ero a Parigi, lui in Spagna. Scintille al telefono».*



CLASSE Monica Bellucci (AFP)

La Gazzetta dello Sport Roma